



Cod. H20/P2  
Cod. FF/ac  
Circolare n. 19

**Protocollo Generale (Uscita)**  
**cnappcrm - aoo\_generale**  
**Prot.: 000215**  
**Data: 20/02/2019**

- Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
- Alle Federazioni e Consulte Regionali

**LORO SEDI**

**OGGETTO: DCR 24 gennaio 2019 – Invio resoconto.**

Si trasmette, in allegato, per conto dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza degli Ordini, il resoconto della Delegazione Consultiva svoltasi il 24 gennaio u.s., nonché documento presentato dai Consiglieri Becco e Frison relativo alle proposte di modifica al regolamento, linee guida e sanzioni per l'aggiornamento professionale continuo obbligatorio.

Si informa, con l'occasione, che i resoconti delle Conferenze Nazionali tenutesi rispettivamente a Matera il 19 ottobre 2018 e a Torino/Ivrea il 14 e 15 dicembre, sono disponibili collegandosi al seguente link : <https://app.box.com/v/architetti>.

Con i migliori saluti.

*Il Coordinatore  
del Dipartimento Interni  
(arch. Franco Frison)*

*Il Consigliere Segretario  
(arch. Fabrizio Pistolesi)*

*Il Presidente  
(arch. Giuseppe Cappochin)*

All.: c.s.



## **Delegazione Consultiva a base regionale**

**Giovedì 24 gennaio 2019 alle ore 10.00**  
presso la sede del CNAPPC  
in via Santa Maria dell'Anima, 10 - Roma

### **RESOCONTO SINTETICO**

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

- 10:00     Introduzione da parte dell'Ufficio di Presidenza  
            Relazione Presidente CNAPPC
- 10:30     Sintesi e Considerazioni della Conferenza Nazionale degli Ordini tenutasi a Torino e Ivrea  
            Interventi
- 12:00     Contributi Linee Guida Procedimenti Disciplinari  
            Interventi
- 13:30     Pausa pranzo
- 14:30     Temi da sviluppare per la prossima Delegazione (Formazione, Deontologia, Ordinamento)  
            Interventi
- 15:30     Calendario e programmazione 1° semestre 2019  
            Interventi  
            Varie ed eventuali
- 17:00     Chiusura lavori

#### **Alle ore 10.15 vi è l'apertura dei lavori**

L'Ufficio di Presidenza da alcune comunicazioni e introduce i temi da trattare che, oltre a quanto già prevede il nutrito ordine del giorno, sono molti di più in quanto vi sono delle novità in merito a:

- Modifiche al testo unico 380/2001
- Aggiornamenti sulle politiche di coesione dell'UE
- Novità in seno ai LLPP

Giuseppe D'Angelo dell'UdP, comunica inoltre che non è stato rieletto in Consiglio dell'Ordine della provincia di BAT. Sulla questione, fatta salva la sua disponibilità a proseguire il lavoro già cominciato, si rimette alle decisioni della Delegazione e successivamente della Conferenza.

Si comunica che il Presidente è stato convocato dal Ministero e che quindi la sua relazione verrà presentata nel pomeriggio. Si ritiene che anche l'argomento della programmazione sia trattato nel pomeriggio alla presenza del Presidente.

Si dà la parola al Coordinatore Dipartimento LLPP Rino La Mendola per una comunicazione urgente su avvenimenti al Senato occorsi la sera prima e su cui bisogna prendere urgenti decisioni da concretizzare in giornata.

***Rino La Mendola (CNAPPC)***

Presenta la Delegazione Consultiva Regionale monotematica sui Lavori Pubblici e sui concorsi, che si terrà presso la sede del CNAPPC il 07 marzo 2019, indirizzata ad assessori e dirigenti regionali per promuovere in particolare il tema dei concorsi di progettazione in due fasi e i bandi tipo per dare omogeneità a livello nazionale e fare definitivamente chiarezza e dare strumenti efficaci. A questo riguardo evidenzia che il CNAPPC riconosce il rimborso delle spese di viaggio per assessori e dirigenti regionali e che l'incontro, per favorire gli Ordini più lontani e permettere loro il viaggio in giornata, avrà inizio alle ore 11.00 e termine alle ore 17.00 con pranzo offerto dal CNAPPC.

Segnala che la senatrice dei 5 stelle Paola Nugnes, architetto della Campania, ha portato in votazione favorevole presso le commissioni congiunte del senato: un emendamento che impedirebbe l'utilizzo del Decreto parametri per incarichi di servizi di architettura e ingegneria sotto la soglia dei 40.000 euro, un emendamento per eliminare l'inderogabilità dei minimi tariffari utilizzando per la sicurezza il tariffario dei consulenti del lavoro e impedendo il ribasso di gara. Sulla questione stanno facendo e faranno il possibile per impedire che la proposta si tramuti in legge.

Presenta inoltre il tema, da dibattere presso gli Ordini e le Federazioni e che sarà oggetto di dibattito nella prossima CNO del 8 marzo 2019 che si terrà a Roma, relativamente alla soglia degli incarichi fiduciari (mantenere € 40.000 oppure innalzare la soglia a € 100.000/150.000). Su tale delicata posizione si chiede il parere degli ordini ed eventualmente si terrà una votazione per capire cosa vuole la maggioranza.

Esprime il dissenso comune del CNAPPC per la centrale unica di progettazione che ha riportato alla recente riunione del Ministero dei Lavori Pubblici.

Si apre il dibattito, intervengono:

*Paola Muratorio (Liguria)*

*Paolo Lo Iacono (Sicilia)*

*Massimo Prontera (Puglia)*

*Luciano Bonetti (Piemonte VdA)*

*Anna Buzzacchi (Veneto)*

*Domenico Ceparano (Campania)*

Sinteticamente:

- Richiesta che la DCR monotematica sia aperta anche ai rappresentanti degli Ordini e non solo ai delegati regionali;
- Richiesta di avere una CNO preparata sull'aumento della soglia degli incarichi diretti;
- Richiesta da tutti i delegati intervenuti che Giuseppe D'Angelo rimanga fino alla scadenza dell'UDP;
- Il passaggio nei vari Ordini sull'aumento della soglia sarà indispensabile;
- Si evidenzia che il solo parametro del costo del servizio non dice molto, bisognerebbe anche legarlo alla natura del servizio;
- Nella DCR di oggi risulta difficile parlare dell'innalzamento della soglia, si riporterebbero solo considerazioni personali e non la posizione della varie regioni;
- L'Ordine di Napoli, rappresentato da Ceparano, si mette a disposizione per mediare con la Nugnes;
- Tutti ritengono che si debba intervenire celermente e urgentemente per arginare il problema degli emendamenti.

In merito alla comunicazione che Giuseppe D'Angelo, membro dell'Ufficio di Presidenza della CNO, non è stato confermato presidente di Andria/Barletta/Trani per cui decadrebbe dal suo incarico presso l'UdP, con notevoli problemi di sostituzione, sfasamento temporale tra i componenti, impegno per votazioni in CNO, interruzione del lavoro con i Gruppi Operativi: la Delegazione gli ha tributato un ringraziamento con unanimità di alzata di mano e un corale applauso chiedendo che prosegua il suo mandato sino allo scadere naturale (fine del mese di ottobre 2019 corrispondente a due anni dall'elezione di Padova);  
in particolare

Franco Frison lo ha ringraziato per il prezioso contributo portato ai Gruppi Operativi e alle conferenze degli Ordini e alle Delegazioni presiedute, comunicando anche la fiducia nella sua persona dell'intero CNAPPC. L'UdP accoglie con favore la decisione della DCR, rimandando la decisione finale alla prossima CNO che è la sede titolata per confermare il mandato fino alla scadenza.

*Rino La Mendola (CNAPPC)*

Da alcuni chiarimenti alle perplessità emerse.

*Sintesi e Considerazioni della Conferenza Nazionale degli Ordini tenutasi a Torino e Ivrea*

L'UdP fa una rapida sintesi, delle due giornate con i vari argomenti trattati e documenti approvati.

Intervengono:

*Paola Muratorio (Liguria)*

*Luca Frontali (Emilia Romagna)*

*Pasquale Caprio (Campania)*

*Daniele Pezzali (Emilia Romagna)*

*Christian Rocchi (Lazio)*

Sinteticamente:

- La CNO su due mezze giornate ha distratto molto sul lavoro, è opportuno che non siano frazionate e disperse;
- Si chiede che una volta stabilita una sede, venga mantenuta;
- Sulla programmazione si tratterà nel pomeriggio;
- Si evidenzia come per i tempi della lettera sulla CUP a Torino fossimo già in ritardo;
- Si comunica che il lavoro nei GO è stato di alto livello;
- Bisogna interloquire prima con i deputati che ci governano, vi è una difficoltà destabilizzante a causa degli argomenti che ci vengono sottoposti dalla politica.

*Contributi Linee Guida Procedimenti Disciplinari*

***Franco Frison (CNAPPC)***

Il consigliere evidenzia che nella Conferenza degli Ordini di Ivrea è stato illustrato il lavoro elaborato dal GO. Ricorda in particolare che sono stati elaborati oltre alla revisione delle Linee Guida e dei modelli allegati anche dei facsimili di verbali per agevolare l'attività dei nuovi Consigli di Disciplina.

Come già anticipato nella C.D.O. tali documenti verranno posti alla votazione nella prossima Conferenza degli Ordini.

Sono stati già raccolti alcuni contributi ricevuti dagli Ordini.

Richiama l'attenzione su alcuni aspetti centrali dell'azione disciplinare (in evidenza nelle Linee Guida revisionate) riferibili:

- alla necessità di porre estrema attenzione nell'individuazione degli articoli di norma violati;
- all'obbligo di dettagliare i fatti oggetto di contestazione,
- all'istituto della prescrizione che è quinquennale (ma deve essere interrotta con l'avvio del procedimento);

- alla sospensione feriale dei termini durante il mese di agosto (interruzione di tutti i termini).

Segnala i contenuti della circolare n. 126/2018 del CNAPPC, già riassunta ad Ivrea, invitando gli Ordini alla attenta lettura e ad un adeguato approfondimento.

Richiama la necessità di fornire dei puntuali contributi al Ministero per giungere ad una adeguata e necessaria semplificazione delle procedure disciplinari che nell'attualità stanno sovraccaricando in maniera eccessiva i Consigli di Disciplina.

Comunica che da dicembre scorso è stato messo sulla piattaforma il corso FAD sulla deontologia, a disposizione di tutti gli Ordini che a loro volta lo possono attivare a favore dei loro iscritti; consente l'acquisizione di 4 CFP deontologici.

Il 12 febbraio si terrà un incontro con tutti i C.d.D. del Veneto per affrontare le criticità in atto nell'ambito disciplinare e attivare un confronto sui temi in approvazione nella prossima C.d.O.; l'auspicio è che i rappresentanti della Delegazione Regionale vogliano organizzare in sintonia con gli ordini che rappresentano analoghi incontri su base regionale con i C.d.D.

In tema di deontologia e mancanze formative informa che allo stato attuale sono pervenute al CNAPPC tramite il Ministero 55 ricorsi di iscritti sanzionati che verranno valutati in più sedute di Magistratura.

Sugli aspetti dei CFP deontologici, nell'ambito della revisione delle linee guida, si sta cercando di riconoscere i 4 CFP obbligatori ai componenti i C.d.D. per l'importante attività che svolgono nell'ambito della deontologia.

### ***Ilaria Becco (CNAPPC)***

Si riassume il percorso seguito fino ad oggi, partito con la richiesta di contributo agli ordini con le due circolari n. 122 sulla formazione e la n. 126 sulla deontologia (inviata agli Ordini a inizio ottobre 2018); sono arrivati fino ad oggi 15 contributi suddivisi tra contributi di singoli ordini (n. 11), di federazioni (n. 3) ed un documento sottoscritto da 8 ordini.

Si esprime un generale apprezzamento sui documenti pervenuti, che risultano articolati ed approfonditi e che presentano, su alcuni temi, anche proposte e soluzioni molto diverse tra loro.

I temi proposti portano a richieste di revisione di differenti livelli di normative e regolamenti, comportando, conseguentemente, iter e tempi diversi di approvazione (norme nazionali o di autoregolamentazione):

- DPR 137/2012,
- Regolamento della formazione,
- Linee Guida sulla formazione,
- Codice deontologico.

Alcuni contributi si soffermano, inoltre, sugli aspetti operativi chiedendo l'implementazione delle funzionalità della piattaforma nazionale e di Albo unico.

Il lavoro fatto fino ad oggi dai due gruppi operativi (formazione e deontologia) è stato quello di analizzare il materiale cercando di fare una sintesi dei temi proposti individuando per ognuno a quale testo normativo fanno riferimento.

Si passa, quindi, all'illustrazione sintetica delle principali questioni di carattere generale:

- rendere il Regolamento più efficace e più aderente agli obiettivi, in particolare, relativamente alla "protezione dell'interesse collettivo": l'obbligo di aggiornamento, deriva da una direttiva europea e nasce, infatti, a protezione dell'interesse collettivo;
- criticità connesse ai differenti regolamenti delle diverse categorie professionali all'interno della RPT, in particolare si evidenziano le differenze rispetto al sistema adottato dagli ingegneri: a questo

proposito si informa che è stato avviato un gruppo di lavoro specifico all'interno della RPT sulla formazione per arrivare a regole comuni, almeno su alcuni aspetti;

- riconoscimento della formazione quale requisito necessario all'esercizio della professione.

Passando ai temi più specifici si riassumono le proposte di modifica del Regolamento sulla formazione e delle Linee guida che presuppongono una espressione da parte della delegazione e della Conferenza:

Regolamento: riduzione CFP deontologici a 4 nel triennio, obbligo di recupero dei CFP dopo la sanzione.

Linee guida: le proposte si concentrano sul tema delle autocertificazioni e degli esoneri.

Altri temi sviluppati: offerta formativa a base gratuita da parte del CNAPPC su temi di interesse generale, maggior condivisione tra gli ordini dell'attività formativa, criticità relativa ai dipendenti pubblici non iscritti all'albo che non sono soggetti all'obbligo formativo.

Infine, ampliando il discorso sull'affermazione dell'aggiornamento professionale come requisito per l'esercizio della professione si propone:

- modifiche al Codice degli appalti per introdurre l'obbligo di regolarità formativa per la partecipazione alle gare
- modifica del Testo Unico dell'edilizia: obbligo di presentare il certificato di regolarità formativa contestualmente alla presentazione delle pratiche edilizie

Tante scelte di campo che necessitano indicazioni precise da parte degli Ordini.

### ***Franco Frison (CNAPPC)***

Mediante l'ausilio di una presentazione, si riepilogano le scelte di campo che il sistema ordinistico è chiamato ad assumere relativamente al tema delle sanzioni per il mancato assolvimento dell'obbligo formativo:

- depenalizzare oppure mantenere le attuali sanzioni per mancanze formative contenute (fino a 5 CFP),
- aumentare o mantenere l'entità dell'attuale soglia (12 cfp) che fa scattare la sanzione della sospensione,
- la sanzione estingue, oppure no, la mancanza di CFP (attualmente vige l'obbligo di recupero dei CFP),
- rivedere o mantenere la tipizzazione delle sanzioni contenute nell'articolo 9 (fino a 12 CFP censura, oltre 12 sospensione),

Vengono inoltre segnalati altri aspetti legati a:

- INARCASSA, applicazione della sentenza di Cassazione sul tema della interruzione contributiva in caso di sospensione dall'Albo,

Su quest'ultimo tema i presenti alla DCR segnalano la necessità che il CNAPPC attivi una interlocuzione con INARCASSA per chiarire gli aspetti connessi alla sospensione temporanea dall'Ordine.

Intervengono:

*Paola Panaroni (Marche)*

*Pasquale Caprio (Campania)*

*Christian Rocchi (Lazio)*

*Giuseppe Tempesta (Abruzzo)*

*Massimo Prontera (Puglia)*

*Daniele Pezzali (Emilia Romagna)*

*Paola Muratorio (Liguria)*

*Paolo Lo Iacono (Sicilia)*

Sinteticamente:

- Si richiedono i contributi dai CdD o dagli Ordini? Quando?

Franco Frison risponde che nella prossima DCR si discuterà il documento finale e che i contributi pervengono dagli Ordini anche se indicati dai CdD;

- Si evidenziano difficoltà per sospensioni rivolte ad una platea molto vasta;  
Franco Frison risponde che Ordini di grandi dimensioni come Milano hanno iniziato i procedimenti a partire dai casi più gravi;
- Si segnala che tutto è partito dalla riforma degli Ordini, siamo diventati degli ibridi enti di formazione e controllori;
- Dobbiamo prendere una posizione chiara, come Ordini siamo imprese di formazione? O siamo garanti sociali di un interesse collettivo?
- Si comunica che un comune ha richiesto nell'Abruzzo una certificazione all'ordine sulla formazione di un collega;
- Si ritengono utili le linee guida perché molti Ordini hanno già emesso provvedimenti di sospensione e sono molto avanti;
- Si evidenzia il problema dei cancellati da Inarcassa in seguito alle sospensioni;
- Si precisa che nel regolamento Inarcassa si parla di sospensione dell'"esercizio della professione" e pertanto allo stato attuale delle normative Inarcassa è "obbligata" a cancellare il sospenso;
- Si ritiene assurdo il regolamento di Inarcassa e bisognerà modificarlo;
- Si propongono soluzioni analoghe alla patente a punti in cui come per gli ingegneri la sospensione avviene se si accerta l'esercizio della professione in presenza di un debito formativo.

**Alle 13.30 si procede con la pausa pranzo**

**Alle 14.30 riprendono i lavori**

**Ilaria Becco (CNAPPC)**

**Vengono forniti alcuni chiarimenti soprattutto sul Regolamento degli ingegneri.**

Si procede con la relazione del Presidente

**Giuseppe Cappochin (CNAPPC)**

1. Sintesi delle Linee Guida sulla Legge per l'Architettura inviate al Ministro (MIBACT) obiettivo condiviso con la dirigente Galloni di arrivare al testo definitivo entro la fine del mese di settembre 2019.
2. Decisione del ministro Bonisoli di cassare il concorso di Ferrara (Palazzo dei Diamanti), problema ancora più grave capitato a Foggia dove il soprintendente ha cassato il concorso con i lavori in corso. Il presidente sta redigendo lettera da inviare al ministro sull'incongruenza tra intese delle linee guida e la bocciatura del concorso di Ferrara.
3. Da aggiornamenti sull'operazione Reggio Children.
4. Legge bilancio dello stato (articoli 62-70) relativamente alla centrale unica di progettazione: verrà redatta una lettera al primo ministro Conte della RPT.
5. Propone un CNO a Milano in occasione della Fiera del Mobile per 3 giorni utilizzando l'aula magna dell'università statale che nell'ambito di "Fuori salone" è frequentata da 220.000 persone. Il venerdì interamente dedicato alla CNO e le altre due giornate ad incontri e alla visita al salone.  
Indicativamente e provvisoriamente la traccia del programma potrebbe essere:  
Giovedì mattina: premiazione premio Riuso;  
Giovedì pomeriggio: Evento – Manifesto architetti d'Europa;  
Venerdì: CNO con vari argomenti e interventi del prof. Flick e prof. Avv. Colavitti su ordinamento Ordini;  
Sabato: Evento – Elementi nuovi su dove va l'Italia;  
Nel periodo del Salone: Mostra a cura CNAPPC nella hall dell'Università statale.
6. Chiede spiegazioni alla Federazione Emilia Romagna e a Luca Frontali in particolare (presente alla DCR, ndr) in relazione alla lettera trasmessa al presidente sulla programmazione delle CNO e in particolare sul fatto che l'Emilia Romagna non vuole una conferenza sostitutiva unica a Milano, ma di mantenere le CNO a Roma dell'8 e 9 marzo, propongono invece che a Milano il CNAPPC e gli Ordini facciano presenza.

In merito bisogna che si faccia un attento ragionamento sulla politica congiunta che sta facendo il CNAPPC con gli Ordini e rispetto al regolamento la lettera contiene numerose inesattezze, tra cui spicca quella che la Conferenza si debba fare a Roma, cosa non vera anche se negli ultimi anni si è preferita tale sede per ovvi motivi di praticità. Le eventuali sedi periferiche, se supportate da buone motivazioni, come in questo caso non solo sono possibili ma addirittura doverose e un sacrificio dei partecipanti verrà ripagato dai grandi risultati che si riescono a conseguire con politiche mirate di valorizzazione dell'architettura e della figura dell'architetto.

Si innesca un vivace dibattito in cui si evidenzino posizioni favorevoli alla sede milanese e posizioni favorevoli a rispettare l'originale calendario che si era stabilito.

Vengono richieste precisazioni dal CNAPPC sul nuovo regime fiscale ("flat tax") sulla base di numerose richieste pervenute agli ordini da parte degli iscritti e sull'imbarazzo per la mancanza di strumenti di risposta. A questo riguardo ritiene che sia importante anche mantenere l'attenzione su temi di minore profilo per dare risposte concrete agli iscritti.

Vengono evidenziati problemi di costi (voli e pernottamenti) su Milano durante il periodo della Fiera del Mobile.

Viene evidenziato il problema dei piccoli Ordini anche sulla presenza ai GO: i rimborsi del CNAPPC non coprono interamente i costi di trasferta che sono rilevanti, spesso di 500 euro per un solo incontro a fronte di 180 euro di rimborso, dubbi sulla rilevanza e la risposta di alcuni GO. Viene evidenziata anche una non completa coerenza nella comunicazione esterna del Congresso e di tutti gli eventi e poco risalto su: riviste di Architettura, settimanali, reti televisive a portata nazionale, quotidiani.

Il Presidente a riguardo delle osservazioni risponde puntualmente dando adeguate giustificazioni su tutti gli aspetti e segnalando la disponibilità a dare corso ad approfondimenti in Consiglio.

Si stabilisce infine: che ci si deve concentrare più sui contenuti che sulla sede, che si ragionerà sia sulle questioni correnti che sui grandi obiettivi, che si farà una accurata programmazione, che si faranno ragionamenti sui costi per i piccoli Ordini, che le Conferenze saranno maggiormente preparate sui temi.

Si stabilisce, vista la quantità degli argomenti che si devono trattare, che verranno fatte due conferenze non rinunciando alla data dell'8 marzo. Infatti gli argomenti sono veramente tanti che neanche in questa sede si è riusciti a trattarli tutti e quindi:

L'8 marzo a Roma si tratteranno:

- Le linee guida sui procedimenti disciplinari, che verranno votate;
- Verranno presentate gli aspetti dirimenti della revisione delle Linee guida per la formazione e deontologia, per un articolato dibattito e in modo che poi possano essere votate a Milano;
- Verranno affrontati i temi legati ai LL.PP. e all'innalzamento della soglia per gli incarichi diretti.

Il 12 aprile a Milano si potranno trattare:

- Gli aspetti legati all'ordinamento, con un intervento del professor Flick;
- La revisione del TU 380/01;
- Le novità sulle politiche di coesione dell'UE;
- Oltre a mostre e convegni correlati alla grande visibilità che ha l'evento "salone del mobile".

Per la Conferenza di Milano e gli eventi collaterali si è già ottenuta la sede prestigiosa dell'Università Statale, dove di norma ci sono decine di migliaia di passaggi relativi al "Fuorisalone" del mobile.



Alla presenza del Coordinatore Dipartimento Interni Franco Frison, si stabilisce un calendario, che prevede la programmazione delle prossime attività per il primo semestre 2019, come segue:

21 febbraio Roma: DCR per preparazione CNO

7 marzo Roma: DCR + funzionari e assessori

8 marzo Roma: CNO, temi: Linee guida deontologia e procedimenti disciplinari - Votazioni, Regolamento di formazione e deontologia presentazione e successiva votazione alla CNO di Milano, decisioni su soglia incarichi diretti

21 marzo Roma: DCR preparazione CNO Milano

12 aprile Milano: CNO con la presenza di Flick su Ordinamento ed eventi collaterali Salone

9 maggio Roma: DCR

6 giugno Roma: DCR

5/6 luglio Roma: CNO

25 luglio Roma: DCR

Non avendo più tempo a disposizione, ma essendoci ancora punti dell'Odg non sviluppati, si rinvia la trattazione degli stessi alla prossima Delegazione del 21 febbraio p.v.

**Alle 17.10 si aggiornano i lavori alla prossima riunione**

---

Allegati:

- Il documento preparatorio al “Nuovo Testo Unico sulle Costruzioni”
- Il documento della RPT sulla centrale unica di progettazione
- Il comunicato del CNAPPC per il “No alla centrale unica di progettazione”
- Il comunicato del CNAPPC sul concorso di Palazzo Diamanti a Ferrara



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

**Delegazione consultiva a base regionale  
Roma - 24 gennaio 2019**

Circolare n. 122/2018 (formazione)

Circolare n. 126/2018 (deontologia)

Contributi Ordini territoriali

## FORMAZIONE

### CONTRIBUTI PERVENUTI: 15

singoli ordini (n. 11), gruppi di ordini (n. 1 sottoscritto da 8 ordini),  
consulte, federazioni (n. 3)

### PREMESSA

è stato attivato un processo culturale significativo grazie al lavoro degli  
ordini territoriali e del CNAPPC

le modifiche del sistema vigente dovrebbero tendere a chiarire,  
semplificare, rendere le regole più coerenti con gli obiettivi

sarebbe di difficile comprensione un cambiamento drastico, si perderebbe  
credibilità

## FORMAZIONE

### MODIFICHE A NORME DI LEGGE E DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

- DPR 137/2012
- Regolamento formazione per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo
- Linee guida e di Coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo
- Codice deontologico

MODIFICHE STRUMENTI OPERATIVI: piattaforma [im@teria](mailto:im@teria) ed Albo unico



## FORMAZIONE

### REGOLAMENTO FORMAZIONE: TEMI GENERALI

- rendere il regolamento più efficace e più aderente agli obiettivi (proteggere l'interesse collettivo)
- criticità connesse ai differenti regolamenti tra le diverse categorie professionali all'interno della RTP
- riconoscimento della formazione come requisito necessario all'esercizio della professione

## FORMAZIONE

### REGOLAMENTO FORMAZIONE

#### **Art. 6.3**

- mantenere / ridurre i cfp deontologici (ad esempio 4 cfp nel triennio)
- mantenere / ampliare le materie deontologiche specificate all'Allegato 1 p. g) delle Linee guida

#### **Art. 4. 2**

- mantenere / eliminare l'obbligo di recuperare i cfp dopo la sanzione

## FORMAZIONE

### LINEE GUIDA: AUTOCERTIFICAZIONI

#### **punto 5.4 autocertificazioni – (max 15 nel triennio)**

- chiarire meglio le casistiche relative alle attività autocertificabili già esistenti
- mantenere / aumentare le attività autocertificabili:  
incidere solo sul punto 5.4 (quindi all'interno dei 15 cfp triennali)  
o anche sul punto 6.7 (al di fuori dei 15 cfp nel triennio) o su entrambi
- mantenere / aumentare il numero dei cfp acquisibili con le attività del punto 5.4 (ad esempio passare da 15 a 20 nel triennio)



## FORMAZIONE

### LINEE GUIDA: AUTOCERTIFICAZIONI

#### **punto 6.7 autocertificazioni**

(non c'è un limite di cfp acquisibili con questa modalità)

- chiarire meglio le casistiche di attività autocertificabili già esistenti e adeguare la piattaforma
- mantenere / aumentare le attività autocertificabili (ad esempio con l'inserimento di ulteriori corsi abilitanti)



## FORMAZIONE

### LINEE GUIDA: ESONERI

#### **punto 7**

- chiarire e rendere più flessibile la richiesta di esonero per una maggiore applicazione
- chiarire le casistiche di esonero per chi non svolge la professione (a cosa sono riferiti i 3 anni- cosa si intende per esercizio della professione)
- pubblicare / non pubblicare l'elenco di chi non esercita la professione
- mantenere / ampliare le casistiche di esonero (da valutare in relazione al tema delle cancellazioni)

## FORMAZIONE

### LINEE GUIDA: ENTI TERZI

#### **punto 6.2 - 6.3**

- chiarire il ruolo dell'Ordine territoriale per eventi organizzati dagli Enti Terzi in merito ad eventuali controlli
- maggiore controllo del CNAPPC sull'attività degli enti terzi
- eliminare il costo di istruttoria annuale e modificare la validità di autorizzazione portandola a 365 giorni (eliminare la scadenza al 31 dicembre)
- semplificare le procedure per le Fondazioni degli ordini

## FORMAZIONE

### LINEE GUIDA – STRUMENTI

#### **punto 9** (evidenza pubblica della formazione) - **ALBO UNICO**

- collegare il curriculum formativo ad un maggior dettaglio delle aree tematiche definite al punto 3 delle Linee guida
- rendere / non rendere visibili sull'Albo unico le procedure disciplinari conseguenti la formazione
- collegamento albo unico/piattaforma

## FORMAZIONE

### STRUMENTI: PIATTAFORMA IM@TERIA

- implementare le funzionalità della piattaforma nei seguenti aspetti:
  - autocertificazione/esoneri: inserire dettaglio nella richiesta dei documenti da allegare
  - feed back: aggiungere dettaglio maggiore
  - situazione formativa: semplificare la lettura della situazione formativa
- maggiore comunicazione sulle modifiche che vengono effettuate alla piattaforma

## FORMAZIONE

### ALTRI TEMI

- offerta formativa di base in FAD, gratuita, realizzata dal CNAPPC, oltre che sulla deontologia, anche su temi di interesse generale
- maggiore condivisione tra gli ordini dell'attività formativa
- criticità relativa ai dipendenti pubblici non iscritti all'Albo che non devono fare formazione

## FORMAZIONE

### ALTRI TEMI

- proposta di modifica del Codice degli appalti: introdurre l'obbligo di regolarità formativa per la partecipazione alle gare
- proposta di modifica del Testo unico dell'edilizia: introdurre l'obbligo di presentare il certificato di regolarità formativa contestualmente alla presentazione delle pratiche edilizie

## DEONTOLOGIA

### SULLE SANZIONI

- depenalizzare / mantenere attuale sistema per mancanze contenute
- aumentare / mantenere l'attuale l'entità della soglia che fa scattare la sospensione
- la sanzione estingue / non estingue la mancanza CFP (è / non è dovuto il recupero dei CFP)
- rivedere / mantenere codifica articolo 9 sulla tipizzazione delle sanzioni (sottende più autonomia ai CDD)

## DEONTOLOGIA

### ALTRI ASPETTI

- INARCASSA disattende la sentenza della Cassazione (interruzione della continuità contributiva) – APPROFONDIMENTO GIURIDICO e INCONTRO
- recidività della mancanza formativa: specificare modalità applicative
- la sospensione ha effetti diversi sul libero professionista e sul dipendente



## DEONTOLOGIA

### ALTRI ASPETTI

- sofferenza da parte dei Consigli di disciplina per le procedure molto complesse e inutili: PROPOSTA DEL CNAPPC AL MINISTERO di modifica della procedura disciplinare per i provvedimenti legati al mancato adempimento formativo
- vigilanza da parte del CNAPPC affinché le sanzioni vengano attuate da tutti gli Ordini territoriali



## TEMI GENERALI

### CRITICITA' PER IL SISTEMA ORDINISTICO

- incremento delle cancellazioni con conseguente sofferenza economica (in particolare per ordini piccoli) e perdita di una parte di iscritti che possono comunque costituire una risorsa
- attivare sistema di compensazione tra grandi / piccoli ordini attuato dal CNAPPC

## TEMI GENERALI

### OPPORTUNITA'

- maggiore coesione come categoria professionale, incentivare un più forte senso di comunità degli architetti
- possibilità di approfondire tematiche di interesse nazionale in modo unitario e più efficace per ottenere maggiore incisività comunicativa
- maggiore qualificazione della categoria professionale che possa garantire più autorevolezza e acquisire la fiducia nei confronti dei Committenti